

LAUREN REDNISS

RADIOACTIVE

MARIE E PIERRE CURIE

Una storia d'amore
e contaminazione



Lauren Redniss

RADIOACTIVE

MARIE E PIERRE CURIE

UNA STORIA D'AMORE

E CONTAMINAZIONE

Traduzione di
Leonardo Rizzi



RAPPRESENTAZIONE SCHEMATICA DEI GUSCI ELETTRONICI DEGLI ATOMI DI RADIO E DI POLONIO

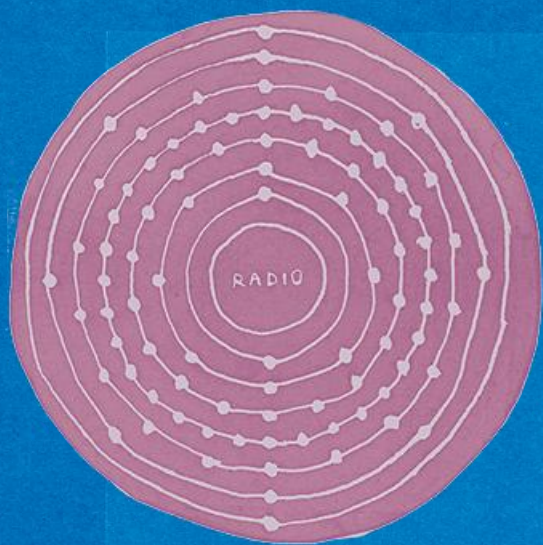
“P
er cominciare dobbiamo stabilire che cosa intendiamo quando usiamo il termine magia. La magia è un mistero e per noi un evento è misterioso perché non siamo in grado di comprenderlo. Esistono due tipi di magia e molti misteri che non hanno nessuna natura magica, ma ora vorrei parlare esclusivamente di quelli raggruppati sotto la definizione di magia. I tipi di magia sono due. Uso il termine ‘magia’ per semplificare il concetto a cui mi riferisco. Un tipo di magia è quello creato dall’uomo, in cui costui produce fenomeni magici o misteriosi per tutti tranne che per lui, poiché si tratta in realtà solo di semplici risultati prodotti dalla sua stessa manipolazione di cause naturali.

“Poi esistono le magie naturali, definite in tal modo perché nessuno è in grado di comprenderle. Non appena l’uomo ne stabilisce le cause e i principi, queste cessano di essere un mistero e non sono più magie. Sono i risultati naturali di cause materiali. Il radio è una di queste: una magia naturale, poiché finora nessuno comprende la sua esistenza, le cause della sua esistenza o i risultati della sua esistenza. Se il radio ci può consentire di mettere a fuoco quei fenomeni che non possiamo vedere (così come fa l’atomo), non è possibile misurare quale influenza avrà sui materialisti che dicono ‘Credo solo a quello che vedo’.

“Se ci può far vedere l’anima nell’attimo in cui abbandona il corpo di un uomo registrandola su una lastra fotografica, se in questo modo è possibile fotografare la nostra immaginazione permettendo all’occhio di scorgersela, a cosa non crederemo, noi materialisti convinti solo della realtà delle cose che afferriamo con i nostri sensi? La vista, la percezione emotiva, l’odorato, l’udito, il gusto... questi sono solo fenomeni invisibili, eppure noi ammettiamo che sono reali... la sensazione dell’orrore che uccide, del dolore che abbatte, della gioia che conforta e della fede che cura. E se fosse possibile registrare questi fenomeni e osservarli separatamente dal nostro corpo, non si tratterebbe allora di fenomeni materiali? E questa scoperta non potrebbe forse indicare che esistono anche altri materiali invisibili, che sarebbero solo materiali concreti se solo noi esseri umani avessimo la capacità di osservarli?... Forse un giorno il radio e gli elementi suoi fratelli potranno aiutarci a stabilire tutto questo. Noi non crediamo, forse, ma non abbiamo la certezza assoluta che non dobbiamo credere!”

Loie Fuller, “Studio sul radio”

20 gennaio 1911, Londra, Inghilterra



INDICE

I Parte

Cap 1	Simmetria	13
Cap 2	Magnetismo	23
Cap 3	Fusione	37

II Parte

Cap 4	Lampo bianco	51
Cap 5	Instabilità della materia	69
Cap 6	Emivita	89
Cap 7	Isolamento	109
Cap 8	Esposizione	119
Cap 9	Elementi figli	151
	Note	186



I

PARTE